

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 2, Numero 27 Genova, 9 novembre 2006

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

L'IMPEGNO DELLE ASSOCIAZIONI PARATETRAPLEGICI

A volte basta una frazione di secondo per sconvolgere un'esistenza. Cadute accidentali, incidenti automobilistici ed altri eventi traumatici - anche beffardamente banali - possono causare gravissime lesioni al midollo spinale con conseguente paralisi agli arti inferiori o, peggio ancora, agli arti superiori e inferiori. Non tutti però si rassegnano alla drammatica prospettiva di una vita in carrozzina. C'è chi reagisce alla sfortuna lottando per se stesso e per tutti gli altri che si trovano in questa difficile condizione. A Genova un gruppo di ragazzi guidato da Roberto Messina ha dato vita nel marzo 1992 all'"Associazione Paratetraplegici Liguria" con lo scopo di crea-



re un punto di riferimento per tutti coloro che sono costretti sulla sedia a rotelle. Scopo del sodalizio, che aderisce alla Faip (Federazione Associazioni Italiane Paratetraplegici) è assistere e tutelare i para e tetraplegici nei loro diritti e interessi materiali e morali, cercando di soddisfare le loro necessità. Il primo risultato concreto, ottenuto grazie alla paziente opera del primo presidente, Roberto Messina, è stata l'attivazione all'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dell'"Unità Spinale Unipolare", centro di cura e riabilitazione dedicato ai mielolesi che è diventato un importante centro di eccellenza a livello nazionale. Sempre negli anni Novanta, in convenzione con l'Amministrazione Comunale, è stato aperto a Savona, grazie all'impegno e all'entusiasmo di Sergio Pescio, prematuramente scomparso, lo sportello del cittadino dedicato ai portatori di handicap. Nel

2000, con l'aiuto della Fondazione Carige e della Società Messina di Navigazione, viene attivata a Nervi nell'area dell'ex dazio, una nuova sede dell'associazione. Nello stesso anno a Santa Margherita, viene attivato lo sportello "informadisabili" che fornisce a tutti i portatori di handicap informazioni giuridiche e pratiche sui servizi per disabili, sull'inserimento lavorativo, sul tempo libero e lo sport. Contemporaneamente alla Spezia un attivo gruppo di lavoro promuove molteplici iniziative, tra cui il "Progetto vela" che sarà varato entro la fine dell'estate, quando salperà una imbarcazione attrezzata per la conduzione da parte dei disabili, finanziata dalla Regione Liguria. Nel 2005 è stato aperto anche un ufficio presso l'Unità spinale di Pietra Ligure che fornisce assistenza, mentre quest'anno è stata attrezzata a Santa Margherita una spiaggia con grandi cabine e carrozzine per la balneazione. Accanto a questa intensa attività, l'Associazione promuove anche momenti di riflessione e

(Continua a pagina 2)

Sommario:

| | |
|--|---|
| L'impegno delle Associazioni paratetraplegici | 1 |
| Centro Cooperazione Sviluppo | 2 |
| All America Bikers per Terre des hommes | 3 |
| Assistenza Volontaria Penitenziaria | 4 |
| Associazione Culturale Le Casette | 4 |
| ALESSANDRIA POESIA 2006 | 5 |
| Gli espedienti del comune di Verona (1a parte) | 6 |
| A.S.S.E.F.A. - Gruppo di Genova | 7 |
| Associazione Intercondominiale Brancaccio | 7 |

| | |
|--------------------------------|---|
| Sui diritti dell'infanzia | 8 |
| L'Interezza Non è Il Mio Forte | 9 |

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

CCS Italia

CENTRO COOPERAZIONE SVILUPPO

Aiutare i bambini in situazioni di disagio vittime di guerre, carestie, sfruttamento. Offrire loro il sostegno necessario per poter vivere, la possibilità di ricevere un'educazione, imparare una professione. Impegnarsi affinché questi bambini diventino adulti autonomi, integrati nel loro Paese.

Con queste finalità abbiamo costituito nel 1988



il Centro Cooperazione Sviluppo, un'Associazione laica di volontariato che ha fatto dell'alfabetizzazione e della formazione dei giovani i suoi obiettivi primari. Dal 1997 il Centro Cooperazione Sviluppo è anche Onlus (Organismo Non Lucrativo di Utilità Sociale).

Abbiamo alla "Carta Nazionale dei principi per il sostegno a distanza", codice etico-morale che invitiamo a leggere ed a diffondere.

Le nostre attività si svolgono principalmente in Mozambico, dove, dal 1990, stiamo realizzando interventi di sviluppo rivolti in particolare alla

condizione giovanile, grazie al sostegno di migliaia di aderenti in tutta Italia e con la collaborazione di volontari laici, missionari ed istituzioni locali mozambicane, in grado di garantire la corretta gestione delle iniziative.

Ci ispiriamo ai principi della solidarietà, della fratellanza e della cooperazione, nel rispetto delle culture locali, senza distinzione di sesso, razza o religione, come stabilito dalle finalità associative espresse nel nostro Statuto.

Un bambino sottoutilizzato ed analfabeta è destinato a diventare un

adulto che difficilmente sarà in grado di migliorare la sua condizione e quella dell'ambiente che lo circonda; senza istruzione diventa difficile trovare un lavoro e la fuga spesso appare l'unica soluzione.

CCS Italia -
CENTRO
COOPERAZIONE
SVILUPPO
O.N.L.U.S. - Via
Dante, 2/68 -
16121 Genova -
Italia - Tel/Fax
0039 010
5704843

(Continua da pagina 1)

di analisi. Con questo fine è stato realizzato il volume "Diario di una metamorfosi" che attraverso la mediazione della psicoterapeuta Silvia Pagani racconta le storie, spesso drammatiche ma anche piene di speranza, di alcuni para e tetraplegici. Il libro si rivolge non solo ai traumatizzati e alle loro famiglie ma anche ai cosiddetti normali, con

l'intento di abbattere quel muro psicologico che sovente avvolge il disabile. Forte di 400 soci storici e 250 effettivi, fra cui numerosi volontari, l'associazione è oggi presieduta da Antonio Cucco, succeduto a Stefania Pasa. «Da sempre - spiega il presidente - abbiamo un sogno: far uscire tutti da casa, abbattendo ogni tipo di barriera, fisica e psicologica, che emargina chi si muove in carrozzina.

Siamo fiduciosi per il futuro e moltiplicheremo le nostre iniziative anche se alcuni episodi lasciano sconcertati. Invitato a Genova a un convegno sul sociale organizzato dal Comune, non ho potuto accedere con la mia carrozzina alla sala dell'incontro. Ho scritto, come presidente dell'associazione, alcune lettere al Sindaco senza ottenere risposta. Rimango comunque ottimista e spero che le istitu-

zioni comprendano i nostri problemi».

ASPAL
Associazione
Paratetraplegici
Liguria
Sede:
via Aurelia, 56
16167 Genova
tel
010 3291177
e-mail
aspal@teke2.it

All America Bikers per Terre des hommes

26.000 km in bici all'insegna della solidarietà

Milano, 25 ottobre 2006 – Tre ragazzi di Berlino, accomunati dalla passione per lo sport, stanno portando avanti un grande progetto: attraversare i due continenti americani in dieci mesi... in bicicletta! A questa titanica impresa Konrad von Kottwitz, Matthias Loos e Christian Brokat hanno voluto associare l'iniziativa "Ogni chilometro un euro" invitando i visitatori del loro sito (www.allamericabikers.com) a contribuire con una donazione a uno degli obiettivi del loro viaggio: costruire un futuro migliore per i bambini del Nicaragua sostenendo i progetti di Terre des hommes (TDH) in quel Paese.

Partiti da Fairbanks, in Alaska, lo scorso 27-05-2006, i tre ragazzi sono decisi ad arrivare fino alla Terra del Fuoco: "Ciò significa attraversare mezzo mondo su due sole ruote, dal Polo Nord fino al Polo Sud. Sono 26.000 km, quindici stati, sette fusi orari e probabilmente 1.500 litri di sudore per persona", racconta Mathias Loos, portavoce del team, che - imprese ciclistiche a parte - lavora come graphic designer a Reggio Emilia. "E' una

sfida che comporta molti rischi e problemi imprevedibili. Una esperienza impagabile. Una possibilità che capita forse solo una volta nella nostra vita!"

Non intendendo trarre profitto economico da questo progetto, i tre ciclisti hanno voluto includere nel loro sito - dove è possibile seguire un appassionante diario di viaggio e comunicare con loro - un invito a sostenere con una donazione le attività di Terre des hommes Italia in Nicaragua. Per vedere di persona dove questi contributi sarebbero andati a finire, i ragazzi hanno voluto visitare i tre progetti della nostra ONG a Managua, nel distretto rurale di Masaya e a Los Guatuzos, al confine con il Costa Rica.

"Qui le nostre attività si rivolgono soprattutto alla prevenzione dell'abbandono scolastico dei bambini appartenenti alle fasce più povere della popolazione", dichiara Giovanni Maria Ferrazzi, delegato di TDH Italia in Nicaragua. "Naturalmente poi allarghiamo il nostro intervento al supporto alle famiglie, con lo sviluppo di microattività economiche, e assicuriamo l'assistenza sanitaria pediatrica. La visita è stata talmente coinvolgente che

gli *All America Bikers* hanno deciso di visitare anche i nostri progetti a Bogotà, in Ecuador e in Perù".

Chi vuole sostenere la loro bellissima idea può fare una donazione alla pagina http://www.terredeshomes.it/ecom/donazione_online.php e scegliere come causale "All America Bikers".

Terre des hommes (TDH) Italia onlus è una organizzazione non governativa che si occupa di aiuto diretto all'infanzia in difficoltà nei Paesi in via di sviluppo, senza discriminazioni di ordine politico, razziale o religioso.

Creata nel 1994, TDH Italia oggi è presente in 22 paesi di tre continenti con 53 progetti di aiuto umanitario d'emergenza e di cooperazione internazionale allo sviluppo, con programmi in settori quali salute di base e protezione materno-infantile, educazione di base, formazione professionale, protezione dei bambini di strada ed in conflitto con la legge, promozione e sviluppo di attività generatrici di reddito e di sviluppo delle risorse naturali.

TDH Italia fa parte dell'International Federation of Terre des hommes (IFTDH), lavora in

partnership con ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea e l'ONU.

Per ulteriori informazioni consultare il sito www.terredeshomes.it

Ufficio Stampa Terre des hommes

Rossella Panuzzo

ufficio - stampa@tdhitaly.org

tel. + 39-02 28.97.04.18

fax. + 39-02 26.11.39.71

www.terredeshomes.it

A richiesta sono disponibili delle foto della visita degli All America Bikers in Nicaragua

Ufficio Stampa
Terre des
hommes

Rossella
Panuzzo

Tel.
02 28970418

Cell.
340 3104927

Fax
02 26113971

E-mail
Ufficiostampa

@tdhitaly.org

Www.
Terredes
Hommes.it



Terre des hommes Italia

Assistenza Volontaria Penitenziaria

di Angela Porfido

Tutte le settimane noi assistenti volontari seguiamo giovani detenuti della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, incontrandoli davanti alle loro celle per aiutarli moralmente.

Cerchiamo di trasmettere loro che in quel momento qualcuno è lì per ascoltare, senza mai giudicare né il motivo della loro detenzione né il colore della pelle e neanche la religione in cui credono.

Siamo davanti a persone, in difficoltà e cerchiamo nel profondo per far emergere il buono che c'è in ciascuno di loro.

La maggior parte di loro è tossico dipendente e quasi tutti chiedono aiuto a noi volontari, al Sert di appartenenza, alle Comunità terapeutiche, alle Istituzioni territoriali, per poter in qualche modo uscire da questo orribile tunnel.

Il nostro aiuto è limitato, il più delle volte in mancanza di altri aiuti certi sono presi dalla disperazione, essendo privati della libertà e frustrati in

tutto per aver toccato il fondo, si sentono nessuno, e compiono gesti autolesivi ed anticonservativi, essendo rimasti padroni solo del proprio corpo.

In questo quadro difficile, la situazione risulta più grave per i detenuti extracomunitari tossicodipendenti, perché la legge non prevede per loro alcun programma di inserimento nelle comunità terapeutiche fuori dal carcere. Inoltre sono persone con un'altra cultura che richiedono la presenza di mediatori culturali per dare loro la possibilità di esprimersi adeguatamente.

Pertanto non si può rimanere indifferenti davanti a questa triste realtà di centinaia e centinaia di detenuti tossicodipendenti.

Va sottolineato che chi si droga, lo fa per svariati motivi: sgretolamento della famiglia, mancanza di occupazione, disintresse da parte delle istituzioni al proprio avvenire, errata ricerca di valori fondamentali della vita. I giovani abbandonati a se stessi diventano facile

preda dei loro errori e finiscono quasi sempre in carcere.

Per mantenere un giovane in carcere il costo non è indifferente: perché non spendere quel denaro pubblico per prevenire questa 'piaga giovanile? Non lasciamo la difficile gestione del

tossicodipendente a carico della famiglia, ma le istituzioni e la società diano maggiore attenzione ai giovani, investendo di più, per quegli adolescenti quattordicenni che girano per le strade dei quartieri senza una meta, privi di una alternativa valida all'interruzione della scuola dell'obbligo o all'abbandono scolastico nelle scuole superiori perché non ritenuti studenti portati per alcune discipline. Sarebbe più educativo avviarli verso attività lavorative secondo l'apprendistato di alcuni anni fa.

Così facendo si darebbe la possibilità reale ad una buona percentuale di adolescenti, di comprendere l'importanza del lavoro, per guadagnare onestamente, per

essere autonomo ed inserito nella società. Queste considerazioni nascono dall'esperienza di un'Assistente Volontaria Penitenziaria a contatto con giovani detenuti tossicodipendenti e non: "Ogni volta è più forte il desiderio che ci spinge a trascorrere del tempo con loro, specialmente quando si ascoltano i più giovani che potrebbero essere nostri figli, si avverte in ciascuno tanta rabbia, tristezza, abbandono ed indifferenza. Con molto dispiacere constatiamo che possiamo fare poco, ma spesso si avverte la gioia in molti di loro con la presenza dell'assistente volontario che dà loro sollievo e speranza nel futuro".

La sede operativa

è in C.so Trapani

29/D - Torino c/o

Il Centro

Formazione

Professionale

Piemontese;

Telefono di

referimento:

+39.011.31.90.83

0 (prof. Volpatto)

Abbiamo ricevuto in regalo 30 alberi da frutta per l'Equatoria Sudsudan che dobbiamo spedire in Dicembre mentre sono in fase dormiente.

Volete aiutarci a riempire il Container che li trasporterà in Africa il 10 Dicembre?

Sono utili :

Pentole, piatti, bicchieri, posate, taniche, bacinelle di plastica.

Sapone, zucchero.

Biancheria da letto, da bagno, da tavola.

Strumenti musicali.

Piccole lavagne, libri scolastici in Inglese, quaderni, matite, biro.

Tagli di stoffa, spagolette di filo, aghi, forbici.

Attrezzi da contadino, da falegname, da muratore, da pesca.

Guanciali, materassi, letti.

Sedie, panche, tavoli.



ASSOCIAZIONE CULTURALE

LE CASSETTE

Via Tavella 11/15 - 16136 Genova GE

Tel. 010/217519

ALESSANDRIA POESIA 2006

**XIII BIENNALE
Poetry and Arts Net-
work**

In collaborazione con
la rivista "Poesia"

sul tema:
"Ineffabile e Indicibile:
la poesia oltre il dire"

"Se vogliamo parlare di certe cose non possiamo non farlo, ma appunto di certe cose non dovremmo presumere di parlare, perché c'è l'indicibile. Che evidentemente esiste perché il dicibile è poco; è anche sempre troppo per un poeta che ha una vita breve, io l'ho avuta abbastanza lunga, ma in sostanza è sempre una vita umana. Esiste appunto l'indicibile, quindi non solo l'ineffabile, ma anche l'indicibile che è oltre il dire umano. Quindi sono giustificato" (da uno scritto postumo di Mario Luzi)

VENERDI 17 NOVEMBRE 2006

Alessandria
Palazzo Cuttica,
via Parma 1

Ore 17.00
"Corrispondenza
d'artista"
Inaugurazione mostra

Ore 18.00
"Storie di voli"
Luisella Carretta, performance
Alessandra Russo,
voce
Giorgio Penotti, flauti
Cristina Marchese, assistente performer
Domingo Donato, ela-

borazioni digitali delle
immagini

Vincenzo Ampolo interviene su:
"Dissociazione e creatività:
la transe dell'artista"

Ore 19.00
Aperitivo con gli artisti
Buffet

Ore 21.15
I poeti:
Yang Lian (Cina)
Alexandra Petrova
(Russia)
Susanna Rafart
(Spagna)

SABATO 18 NOVEMBRE

Ore 10.30
Gli studenti del Liceo
"Saluzzo-Plana" di Alessandria incontrano:
Luisella Carretta, Vincenzo Ampolo

Palazzo Cuttica
Ore 12.00
Concorso Giovani
Autori
Intervengono i vincitori

Ore 12.30
Aperitivo con i poeti
Buffet

Ore 17.00
I poeti:
Titos Patrikios (Grecia)
Clara Janes (Spagna)
Lucio Mariani
Roberto Rossi Prece-
rutti

Ore 19.00
Aperitivo con i poeti
Buffet

Ore 21.15
I poeti:
Tony Harrison (Gran
Bretagna)
Mariella Mehr
(Svizzera)
Silvio Ramat
Mario Baudino

DOMENICA 19 NOVEMBRE
La "poesia" del territorio

Possibilità di visitare,
durante la mattinata,
gallerie e musei di Alessandria:
Museo del Cappello Borsalino
Gallerie Comunali (opere
di Migliara, Morbelli, Caf-
fassi, affreschi del ciclo
medievale di Re Artù)
Museo Etnografico della
Gambarina

In alternativa, percorso
di visita all'architettura
alessandrina del '900

Ore 12.30
Aperitivo con i poeti
Buffet

Palazzo Cuttica
Ore 16.00
I poeti:
Franco Loi
Milo De Angelis
Edoardo Zuccato
Remigio Bertolino
Marco Franceschetti
Domenico Boetti

Ore 19.00
Aperitivo con i poeti
Buffet

GIOVEDÌ 23 NOVEMBRE

Palazzo Cuttica, via
Parma 1

Ore 17.00
Giorgio Bárberi Squarrotti
Intervento critico

Ore 19.00
Brindisi per i venticinque
anni della casa editrice
Crocetti e della Biennale
di Poesia di Alessandria

Conducono gli incontri:
Nicola Crocetti
Carla Reschia
Elvira Mancuso
Aldino Leoni

Intervengono:
Rappresentanti delle
Istituzioni

Anima gli aperitivi con
gli artisti e con i poeti:
il "GRUPPO
DELL'INCANTO"

Nel corso della manife-
stazione verranno pre-
sentati il volume
Verità e Dubbio, Atti
della XII Biennale di Po-
esia, Ed. Joker, Novi
Ligure
e le nuove iniziative della
Biennale di Poesia
"CORRISPONDENZA
DI POETA" e
"AMBASCIATORI DI
POESIA"

Bancarella del libro di
poesia, spazi espositivi
a disposizione dei poe-
ti presenti e del pubbli-
co

Esposizione di tutti i
testi poetici inviati al
concorso
"Giovani autori"

Patrocini e contributi
REGIONE PIEMONTE
COMUNE E PROVIN-
CIA DI
ALESSANDRIA
FONDAZIONE CASSA
DI RISPARMIO DI A-
LESSANDRIA

GLI ESPEDIENTI DEL COMUNE DI VERONA PER AGGIRARE LE LEGGI VIGENTI IN MATERIA DI CONTRIBUTIONI ECONOMICHE

«Aguzza l'inventiva per ottenere dai congiunti degli anziani colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza il versamento di contributi economici non previsti dalle leggi vigenti».

Questa sembra essere la strada scelta dal Comune di Verona per l'approvazione, avvenuta il 10 marzo 2005, del "Regolamento per l'erogazione di interventi economici integrativi per il ricovero di anziani presso strutture protette".

Anche se, come vedremo, numerosi articoli del regolamento violano le leggi statali vigenti, nessuna organizzazione o persona, compresi i Difensori civici può impugnarli: sul piano legale possono intervenire esclusivamente i cittadini che ne abbiano un interesse diretto.

Ma questi soggetti hanno l'esigenza impellente di trovare una adeguata sistemazione del loro congiunto: quasi sempre non conoscono le leggi, credono che le decisioni assunte dal loro Comune siano giuste e temono a ragione di affrontare spese legali di notevole importo. Pertanto, accettano di versare al Comune di Verona somme anche rilevanti.

È la situazione in cui si trovano da sempre i soggetti deboli nei confronti delle istituzioni che non tengono conto delle loro esigenze e dei loro diritti.

Va osservato che il regolamento del Comune di Verona non applica nei confronti degli anzia-

ni non autosufficienti gli stessi criteri assunti per le altre prestazioni sociali.

Infatti, per le contribuzioni relative alla frequenza degli asili nido e delle scuole materne, per i soggiorni di vacanza di minori e di anziani, per i contributi erogati per il pagamento dell'affitto dell'abitazione dei nuclei in difficoltà, per l'assegnazione degli alloggi dell'edilizia economica e popolare e per gli altri interventi di natura socio-assistenziale, il Comune di Verona non chiede contributi economici ai «*nuclei familiari collegati*» (questione che prenderemo in esame in seguito): li pretende, invece, dai congiunti degli anziani cronici non autosufficienti.

Affrontiamo quindi le complesse norme del regolamento, cercando di semplificare per quanto è possibile il nostro esame.

Una inaccettabile disparità di trattamento

In primo luogo ripetiamo quanto è stato scritto nell'articolo "L'integrazione delle rette di ricovero assistenziale da parte degli enti pubblici: un altro imbroglio" (*Prospettive assistenziali*, n. 142, 2003) e cioè che «*affinché permanga tutta la responsabilità attribuita dalle leggi vigenti al Comune singolo o associato, occorre che il ricovero [degli anziani colpiti da patologie invalidanti e da non autosufficienza, n.d.r.] venga disposto dal suddetto ente*». Inoltre occorre che il Comune mantenga

sempre rapporti diretti con la struttura di ricovero, mentre il paziente o chi lo rappresenta, deve rapportarsi, anche per quanto concerne gli aspetti economici, esclusivamente con il predetto Comune.

Dunque, è inaccettabile che il Comune di Verona abbia impostato il regolamento prevedendo la «*erogazione di interventi economici integrativi*», come se si trattasse di un suo intervento discrezionale. Il rispetto del diritto esigibile alle cure socio-sanitarie sancito dall'articolo 54 della legge 289/2002 non deve essere garantito dai congiunti del malato, ma dal Comune e dall'Asl.

Trattandosi di un preciso obbligo di legge, è inaccettabile che nel regolamento sia previsto che l'intervento economico del Comune di Verona «*viene concesso nei limiti della disponibilità di bilancio*».

Terminata la fase acuta della malattia la cui competenza spetta esclusivamente al Servizio sanitario nazionale, le cure devono (non possono) essere fornite senza alcuna interruzione dall'Asl e dal Comune competenti in base alla residenza della persona colpita da patologie invalidanti e da non autosufficienza.

Come vedremo più avanti, il paziente è solamente tenuto a versare al Comune, titolare dell'obbligo di fornire le prestazioni socio-assistenziali, la quota alberghiera sulla base delle sue personali risorse economiche.

Dunque, il Comune di Verona (come tutti gli altri enti locali) ha insieme all'Asl la totale responsabilità delle cure, mentre il paziente deve solo contribuire, nell'ambito delle sue possibilità finanziarie, alle spese sostenute dal Comune.

In secondo luogo è significativo osservare che l'approvazione del regolamento da parte del Comune di Verona sia stata motivata con la necessità di erogare i contributi «*in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti normative in materia*», mentre sul piano concreto vi è un netto travisamento delle disposizioni in vigore.

A nostro avviso le norme del regolamento violano in modo vistoso la normativa vigente a livello nazionale, normativa che doveva essere pienamente attuata dalle Regioni, dai Comuni, dalle Asl e dagli altri enti pubblici a partire dal 1° gennaio 2001.

(continua al prossimo numero)

FONDAZIONE
PROMOZIONE
SOCIALE Onlus
Via Artisti,36
10124 Torino
Tel.
011 8124469
Fax
011 8122595
E-mail
info@fondazionep
romoziionesociale
.it
Sito
www.fondazionep
romoziionesociale
.it

A.S.S.E.F.A. Gruppo di Genova

**CASTELLO
D'ALBERTIS**

**Museo delle culture dei
mondo**

MOSTRA

Da sabato 11 a sabato
25 novembre 2006

**RINASCITA DI VIL-
LAGGI DELL'INDIA
DIMENTICATA**

OLTRE 40 FOTO -
DOCUMENTO

Sabato 25 novembre

2006

Ore 15

Visita al Museo ai prezzo
scontato di € 4,50

Ore 16,30

TAVOLA ROTONDA

RELATORI:

Prof. Enrico FASANA,
(Corso per diplomatici
Università di Trieste):
L'india oggi.

Prof. Rocco ALTIERI
(Corso Scienza per la
Pace Università di Pisa):

Il programma di

Gandhi per un'india de-
mocratica e uno sviluppo
sostenibile

Avv. Itala RICALDONE
(Presidente di ASSEFA-
Gruppo di Genova):

il programma di
Gandhi attuato da ASSE
FA nello sviluppo di oltre
7.000 villaggi

Ore 19,15

CENA IN PIEDI

SPECIALITA' INDIANE

NB:

occorre prenotare al

numero 010.591767
Offerta minima € 20

La raccolta è finalizzata
al progetto di Parangi-
pettai TN (rinascita di IO
villaggi colpiti dallo Tsu-
nami).

ASSEFA
Gruppo di Genova
Sede:
Galleria Mazzini
7- 5°, 16121
Genova
Tel e fax
010.591.767 o
566.694
E.mail:
assefage@libero.i
t

ASSOCIAZIONE INTERCONDOMINIALE QUARTIERE BRANCACCIO

L'Associazione
Intercondomi-
niale, il gruppo
di cittadini che ha inten-
samente collaborato con
Padre Puglisi per il ri-
scatto civile e religioso
del Quartiere Brancaccio
(per maggiore informa-
zioni collegarsi al sito
web

www.angelfire.com/journal/puglisi),

sostiene l'iniziativa di

"Ali per Volare" e

"Unicef Palermo"

che realizzano la Con-
venzione Internazionale
O.N.U sui Diritti
dell'Infanzia e la Giorna-
ta Mondiale contro lo
Sfruttamento Minorile, 6ª
Edizione.

La manifestazione avrà
luogo alle ore 9,30 del
20 novembre 2006 pres-
so il Centro "Gesù Libe-
ratore" in via Fondo Mar-
gitaraci a Palermo. Ci si
arriva da via Perpignano

oppure da via Portello,
entrambe traversa del
viale Regione Siciliana
lato monte.

Nel corso dell'iniziativa
verrà presentato il pro-
getto umanitario
"Costruiamo insieme il
Villaggio del Fanciullo

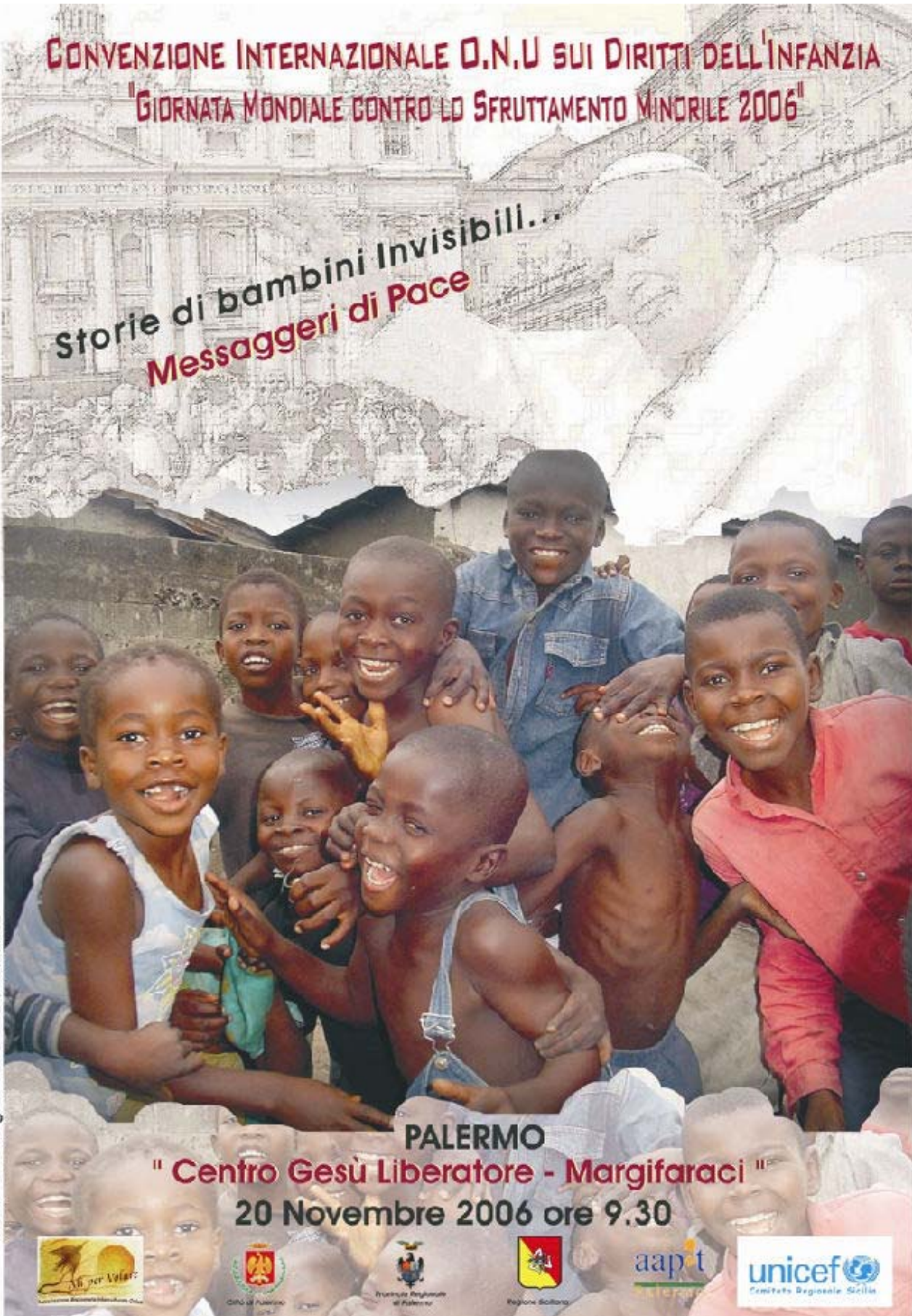
Jean Paul II" (Papa Gio-
vanni Paolo II).

A pagina 8 trovate la
locandina dell'iniziativa
alla quale siamo certi
che parteciperete anche
per aiutarci a scuotere le
coscienze dell'opinione
pubblica e di ogni istitu-
zione su questo tema
che da anni vede mio
fratello, il cantautore

ASSOCIAZIONE INTERCONDOMINIALE
QUARTIERE BRANCACCIO
Il Presidente

CONVENZIONE INTERNAZIONALE D.N.U SUI DIRITTI DELL'INFANZIA
"GIORNATA MONDIALE CONTRO LO SFRUTTAMENTO MINORILE 2006"

Storie di bambini Invisibili...
Messaggeri di Pace



Realizzazione grafica: Claudio Martinez

PALERMO
" Centro Gesù Liberatore - Margifaraci "
20 Novembre 2006 ore 9.30



il Bicentenario di Credulonia

*Credulonia si prepara a festeggiare un evento di visibilità internazionale.
Con la scatolevisione che trasmette immagini luccicanti e patinate
del Sindaco Re e dei suoi potenti alleati.
Con le telecamere che controllano ogni movimento dei cittadini
non previsti dal copione dei festeggiamenti.
Con alcuni che si muovono veloci
per non essere a fuoco nelle foto,
in cerca del vero Alimento27.*

*Perchè esiste quello vero
che nessuno sa dove trovare
e quello finto
che tutti possono comprare.
Come la libertà.*

**Niente insoddisfazione, niente potere.
Se ci fosse in giro il vero Alimento27
la gente sarebbe felice.**

E poi chi la controllerebbe più.....

**11 novembre
ore 21.00
TEATRO AGNELLI**

www.interezza.it

associazione culturale
L'INTEREZZA NON È IL MIO FORTE

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

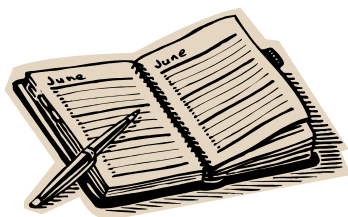
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo si che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.